



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
Direzione Interregionale Veneto e T.A.A.  
AREA Risorse Umane

### Verbale di incontro

Addì **1 marzo 2012** presso la Sede del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona alle ore 11.00

- **vista** la nota prot 2162 del 23.02.2012 del Ministero Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Ufficio Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco relativa alla vertenza sindacale O.S. USB VVF – Proclamazione dello stato di agitazione del Personale del 22.2.2012 per il Comando Provinciale di Verona
- **vista** la convocazione della Commissione paritetica per la procedura di conciliazione convocata con nota 2947 del 24.2.2012

alla presenza del Direttore Interregionale Vigili del Fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige Dott. Ing. Leonardo DENARO, coadiuvato dal Dirigente di supporto Dott. Ing. Luigi Antonio Pio Diaferio

si sono incontrati:

- per il Comando Provinciale di Verona Dott. Ing. Salvatore Buffo Comandante Provinciale, il Vice Comandante Dott. Ing. Lorenzo Gambino
- per la O.S. provinciale USB VVF il Coordinamento Provinciale Sigg. Fioravanti Valerio, Bazzani Mario

segretario verbalizzante: SDACC Cinzia Arcangeli

Alle ore 11.00 si apre il tavolo di confronto in ragione dello stato di agitazione dichiarato dalla O.S. USB VVF come da comunicato sindacale del 22.2.2012.

*Il Sig. Direttore Interregionale apre l'incontro dando la parola al Rappresentante Sindacale USB VVF.*

- Sig. Fioravanti, dichiara che con l'Odg 52 del 20 febbraio è stato disposto lo spostamento di personale amministrativo senza sentire le OO.SS, poi in particolare un dipendente invalido civile interessato negli spostamenti non avrebbe mai dato la disponibilità ad essere spostato d'ufficio per evidenti motivi di salute. Sig. Fioravanti afferma che un dipendente del Comando è entrato nell'Ufficio Prevenzione ed avrebbe aggredito verbalmente il dipendente in oggetto che poi si è sentito male ed ha dovuto ricorrere alle cure mediche. Sig. Fioravanti dichiara che lo stato di agitazione proclamato con nota del 22.2.2012 è da ricondursi a:
  - a) non rispetto della forma, non avendone informato le OO.SS
  - b) mancato coinvolgimento positivo del dipendente che non ha dato la disponibilità al trasferimento
- Sig. Comandante Provinciale richiede di fare i nomi e le circostanze dei fatti relativi alla dichiarazione del Dirigente Sindacale

- Sig. Fioravanti dichiara che il Vice Comandante avrebbe aggredito verbalmente il sig. [redacted] che poi si è sentito male
- Sig. Ing. Gambino dichiara che quanto affermato è falso in quanto non ha mai aggredito il dipendente, anzi richiede come si sarebbero svolti i fatti.
- Sig. Fioravanti dichiara che il [redacted] si è sentito aggredito dall'Ing. Gambino che sarebbe entrato nell'Ufficio e avrebbe urlato, più tardi lo stesso si è sentito male e si è rivolto al Pronto Soccorso
- Ing. Gambino dichiara che non c'era quando il Sig. [redacted] si è sentito male, per la precisione in quella giornata non ha mai parlato con il sig. [redacted] solo successivamente è stato chiamato e è stato avvisato del malore del dipendente in oggetto. Anzi conferma di non aver mai trattato male il dipendente, anche per le problematiche di salute dello stesso, e lo ha sempre trattato con tatto rispettando le condizioni di salute. Aggiunge altresì che ha informato il dipendente, a suo tempo, dello spostamento d'ufficio prospettandogli con il trasferimento all'Ufficio formazione, in un colloquio tranquillo. Il Sig. [redacted] ha evidenziato la sua preoccupazione nel garantire la continuità di presenza a causa dei suoi problemi di salute. Ing. Gambino ha ribadito che avrebbe dovuto preoccuparsi della sua salute primariamente e sicuramente nell'Ufficio formazione sarebbe stato meglio e più tranquillo
- Sig. Fioravanti dichiara che vista la situazione di salute del dipendente, il malore probabilmente dovuto ad una concausa, infatti il Sig. [redacted] avendo visto l'OdG non avrebbe dormito per 2 notti, e sentitosi aggredito-minacciato dall'Ing. Gambino si è poi sentito male.
- *(Nella rilettura del verbale precisa: nella mattina in cui il Sig. [redacted] ha accusato il malore l'Ing. Gambino è entrato nell'Ufficio Prevenzione usando un tono alterato e minatorio nei confronti dei dipendenti asserendo che qualcuno non faceva il suo dovere, non mandando avanti le pratiche di prevenzione. Solo in un secondo tempo il Sig. [redacted] ha accusato il malore ed è stato ricoverato)*
- Sig. Direttore Interregionale sottolinea la possibilità che il dipendente ha, in generale, di relazionarsi con il proprio Comandante, quando reputa di essere stato trattato ingiustamente. Si sente anche di aggiungere, che conoscendo personalmente l'Ing. Gambino così come il Comandante Ing. Buffo non gli sembra che abbiano comportamenti aggressivi ad personam come quelli riportati.
- Sig. Comandante provinciale chiede preliminarmente all'O.S. quale articolo del CCNL sarebbe stato violato con l'emanazione dell'ODG 52 del 20.2.12, ovvero quale parte del CCNL obbliga l'Amministrazione a rendere conto preventivamente alle OO.SS. del contenuto dell'ODG 52 avente per oggetto "Riassetto degli uffici amministrativi del Comando - Assegnazione Incarichi".
- Sig. Fioravanti sottolinea che anche i dipendenti amministrativi del ruolo SATI sono dipendenti del Comando e per gli stessi valgono le stesse regole degli operativi, ossia il coinvolgimento delle OO.SS. nell'organizzazione del lavoro.
- Sig. Comandante provinciale ribadisce di voler sapere quale articolo del CCNL avrebbe violato, in particolare anche in considerazione della genericità della proclamazione dello stato di agitazione dell'O.S. USB, non avendone risposta.
- Sig. Fioravanti leggendo il CCNL risponde che il Comandante ha violato l'art. 33 del DPR 7.5.2008 in toto, e i punti 2 comma a) e punto 3 dell'art 34 del succitato DPR
- Sig. Comandante Provinciale rileva, nella risposta del Dirigente Sindacale, genericità e confusione tra regole contrattuali dell'Amministrazione nella sua articolazione centrale e territoriale. Evidenzia, altresì, all'attenzione del Sig. Direttore Interregionale, la necessità di verificare la legittimità di questo tavolo di conciliazione, a fronte dell'assoluta assenza di vertenze in itinere o comunque problematiche diversamente segnalate dall'O.S.  
Ciò premesso in Comandante, ad ogni buon fine, per addivenire a soluzioni comunque produttive per il servizio e dare contezza e trasparenza su quanto avvenuto espone quanto di seguito:
  - a) il Sig. [redacted] è stato sentito, almeno 1 mese prima dell'emissione dell'OdG, dal Vice Comandante, e gli è stata prospettata la mobilità per la riorganizzazione degli uffici del Comando, con la prospettiva di essere trasferito all'Ufficio Formazione; le risposte sono state quelle già evidenziate dall'Ing. Gambino. Lo stesso [redacted] ha chiesto di essere sentito ed è stato da me ricevuto ed ha ribadito quanto già espresso e cioè che non si sentiva di poter garantire la continuità e qualità del lavoro nel nuovo incarico. E' stato da me rassicurato sul nuovo incarico, lo stesso non

MB